

# UNA SOLA MOLTITUDINE

*Scritti e ricordi per Riccardo Francovich*



*All'Insegna del Giglio*

ISBN 978-88-7814-401-9  
© 2008 All'Insegna del Giglio s.a.s.

All'Insegna del Giglio s.a.s.  
via della Fangosa, 38  
50032 Borgo San Lorenzo (FI)  
*tel.* +39 055 8450 216; *fax* +39 055 8453 188  
*sito web* [www.edigiglio.it](http://www.edigiglio.it); *e-mail* [redazione@edigiglio.it](mailto:redazione@edigiglio.it)  
Stampato a Firenze nel gennaio 2009

## Indice

- 7 Premessa
- 9 Una rivista fatta in casa: gli esordi  
di *Archeologia Medievale*  
*Nicoletta Francovich*
- 15 Riccardo Francovich e l'archeologia  
medievale: alcuni ricordi  
*Tiziano Mannoni*
- 27 Riccardo nelle città  
*Sauro Gelichi*
- 35 Riccardo tra ricerca e politica culturale  
*Gian Pietro Brogiolo*
- 39 In margine alle campagne  
*Marco Valenti*
- 49 L'eredità 'immateriale' di Riccardo  
*Cristina La Rocca*
- 55 Ricordando Riccardo  
*Alessandra Molinari*
- 61 Due o tre cose che so di Riccardo  
*Andrea Augenti*
- 67 A come Archeologia, A come Avventura  
*Lea Frosini*



## Premessa

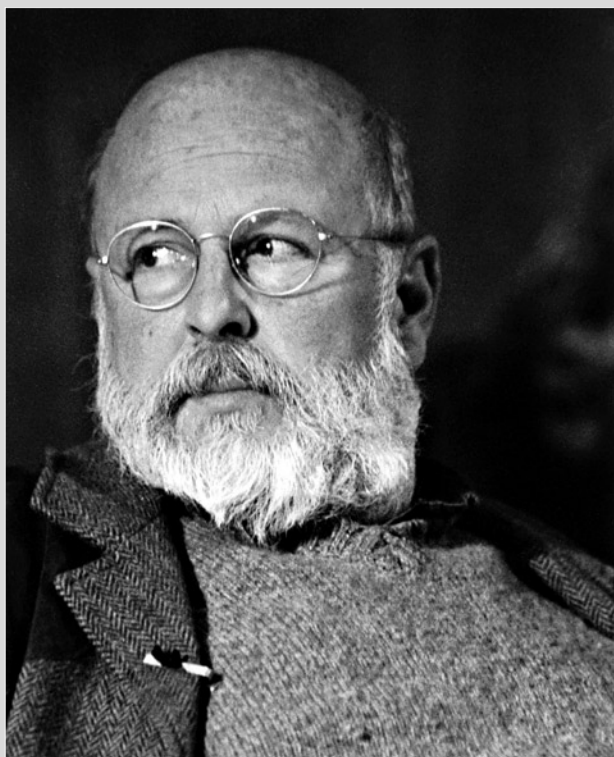
Sono passati quasi due anni dalla scomparsa di Riccardo Francovich. Durante questo periodo, amici, colleghi ed allievi ne hanno onorato la memoria, in occasione di incontri, seminari e pagine a lui dedicate nelle principali riviste italiane ed europee.

Riccardo non ha avuto il tempo perché a lui si offrissero, in vita, quegli studi in onore che sono un tratto caratteristico della nostra tradizione accademica. Ce ne resta il rammarico, perché non solo più di altri l'avrebbe meritato, ma perché, pur non dimostrandolo, li avrebbe davvero graditi e ne sarebbe stato felice.

Dopo un iniziale smarrimento, anche gli amici che si raccolgono intorno alla rivista, da lui fondata nel 1974 e diretta fino al 2007, hanno pensato di dedicargli un omaggio.

L'omaggio è questo volumetto, in allegato al numero XXXV di *Archeologia Medievale*. Non c'è un tema comune che accompagni questi testi, ma solo il libero flusso dei ricordi e degli accostamenti. Così, anche l'ordine non segue una trama precostituita, se non per i primi due contributi che tratteggiano gli inizi della sua carriera di studioso e la nascita della sua rivista.

Abbiamo deciso di inserire, tra i testi, alcune immagini di Riccardo, quasi sempre di un Riccardo molto privato. Ci è sembrato un altro modo, altrettanto efficace, per ricordarlo. Di questo siamo grati in particolare a Nicoletta Francovich, che ha messo a disposizione il suo archivio.



## Una rivista fatta in casa: gli esordi di *Archeologia Medievale*

I primi tempi di *Archeologia Medievale* furono epici. Una rivista nata da un'idea sgorgata di getto, ma forse più meditata da Riccardo di quanto io all'epoca non mi rendessi conto. Ricordo le discussioni con Hugo Blake nella nostra casa di via di Barbacane nel 1973: il discorso sempre verteva sull'archeologia medievale come nuova disciplina per l'Italia, alimentato da un continuo zampillare di idee. Hugo sosteneva che era tempo di dare inizio a scavi seri e sistematici, per dare in Italia un esempio dei nuovi metodi dell'archeologia applicata al Medioevo, e per concretizzare coi fatti, mostrando il diverso approccio rispetto alla tradizionale archeologia classica. Riccardo pensava piuttosto a uno strumento di dibattito teorico e di discussione pratica, che facesse da palestra e da vetrina su che cosa si intendeva per archeologia medievale in Italia. Tutti e due avevano ragione, si trattava di stabilire che cosa fosse più urgente per fondare una disciplina che non aveva ancora quasi nessuna rappresentanza nel mondo accademico italiano. Riccardo si era messo in testa che una rivista avrebbe svolto una funzione catalizzante, e doveva perciò avere la priorità; avrebbe inoltre diffuso le nuove concezioni sulla cultura materiale e sui metodi stratigrafici che a quel tempo avevano ancora bisogno di essere sostenuti e propagandati. Io mi divertivo ad ascoltare, credendo che l'archeologia medievale fosse una specie di nuovo gioco goliardico, più